



COMUNE di UZZANO

Provincia di Pistoia

AREA TECNICA
Urbanistica Ass.to – LL.PP. – SUAP - Scuola

Piazza Unità d'Italia n. 1, 51010 Uzzano (PT)
P.I. 00328540471

Tel. 0572.44771 Fax. 0572.452116
www.comune.uzzano.pt.it
pec.comuneuzzano@postecert.it

Determinazione n° 69 .AT in data 23 .03 .2018

Oggetto: Disinfestazione da formiche sala mensa scuola modulo
Impegno di spesa e liquidazione.

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Tecnica;

Visto il decreto sindacale, con il quale gli è stata affidata la responsabilità dell'Area Tecnica, ai sensi e per gli effetti del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dell'art. 107 del TUEL 18.08.2000 n. 267;

PRESO ATTO

Che il circolo didattico e gli operatori della mensa della Scuola Modulo del Torricchio (LA PINETA) hanno segnalato la presenza di formiche all'interno della sala mensa;

Che è necessario intervenire nell'immediato con la eliminazione dell'inconveniente, anche in considerazione dell'uso mensa dei locali invasi;

Che per la particolarità dell'intervento e la necessità di uso di materiali disinfestanti non è possibile intervenire in autonomia con il personale comunale, in quanto non abilitato a maneggiare veleni o disinfettanti;

PRESO ATTO che ai fini della prosecuzione dei lavori è stata interpellata la Ditta specializzata in disinfestazioni **NUOVA SACA Srl con sede in Via di Caravaggio 34/36 Pescia con partita Iva 01706090477** che si è resa disponibile ad eseguire l'intervento per l'importo di Euro 150,00 oltre iva 22% per un totale di Euro 183,00;

Visto

Che con DCC il Comune di Uzzano ha aderito e costituito con il COMUNE DI PESCIA una C.U.C. (CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA);

Che in base alla suddetta convenzione la C.U.C. si attiva con importi per fornitura di beni e servizi superiore alla soglia comunitaria;

Che essendo l'importo del presente servizio inferiore a Euro 40.000,00 l'individuazione dell'operatore economico spetta direttamente alla amministrazione interessata;

PRESO ATTO

Che è stato pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla G.U. 19/04/2016, n. 91, il **Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"**.

Che si tratta del "Nuovo Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", cioè il provvedimento - attuativo della delega di cui alla L. 11/2016 - con il quale si è provveduto al recepimento delle direttive

2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE in materia di contratti pubblici di appalto e concessione, nonché al riordino complessivo della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, attualmente contenuta nel Codice di cui al D. Leg.vo 163/2006 e nel Regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 207/2010.

RILEVATO:

Che il nuovo Decreto Appalti di cui sopra prevede al TITOLO II “QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI”

Che all’articolo 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) recita quanto segue:

“1. Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell’articolo 38.”

“2. Salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all’articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d’importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all’articolo 38 procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedura ordinaria ai sensi del presente codice.”

“3. Le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all’articolo 38 procedono all’acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica.”

“4. Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:

- a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;*
- b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall’ordinamento;*
- c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.”*

Richiamato il “REGOLAMENTO PER L’ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA E A TRATTATIVA PRIVATA” approvato con DCC, ed in particolare il Capo II “La trattativa privata nella realizzazione delle opere pubbliche” articolo 2;

Richiamate le Linee Guida n° 4, di attuazione del D.Lgs. 18/04/2016 n° 50 recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” approvate dal Consiglio dell’Autorità (ANAC) con delibera n° 1097 del 26/10/2016;

Considerato che per il presente affidamento non si rileva un interesse transfrontaliero, in relazione al modesto importo del servizio e alla sua prevalente caratteristica di intervento locale e legato alla semplicità dello stesso;

VISTO che per il presente affidamento, prediligendo una procedura semplificata di cui all’articolo 36 del D.LGS. 50/2016 deve comunque garantire l’aderenza ai “PRINCIPI COMUNI” di cui al punto 2.2 delle sopracitate Linee Guida;

CONSIDERATO che in particolare il punto 2.3 delle Linee Guida (n°4) invita le stazioni appaltanti a tenere “*conto delle realtà imprenditoriali di minori dimensioni, fissando requisiti di partecipazione e*

criteri di valutazione che, senza rinunciare al livello qualitativo delle prestazioni, consentono la partecipazione anche alle micro, piccole e medie imprese, valorizzandone il potenziale”;

VISTO le procedure di cui all’articolo 66 “Consultazioni preliminari” del D.Lgs 50/2016 e s.m.i che recita:

- 1. Prima dell'avvio di una procedura di appalto, le amministrazioni aggiudicatrici possono svolgere consultazioni di mercato per la preparazione dell'appalto e per lo svolgimento della relativa procedura e per informare gli operatori economici degli appalti da esse programmati e dei requisiti relativi a questi ultimi.*
- 2. Per le finalità di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici possono acquisire consulenze, relazioni o altra documentazione tecnica da parte di esperti, di partecipanti al mercato nel rispetto delle disposizioni stabilite nel presente codice, o da parte di autorità indipendenti. Tale documentazione può essere utilizzata nella pianificazione e nello svolgimento della procedura di appalto, a condizione che non abbia l'effetto di falsare la concorrenza e non comporti una violazione dei principi di non discriminazione e di trasparenza.*

RICHIAMATO Il rispetto del principio di rotazione espressamente sancito dall’art. 36, comma 1, d.lgs. 50/2016, che fa sì che l’affidamento al contraente uscente abbia carattere eccezionale e richiede un onere motivazionale più stringenti e che la stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione o della riscontrata effettiva assenza di alternative ovvero del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d’arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e in ragione della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, anche tenendo conto della qualità della prestazione.

PRESO ATTO e valutata nel presente affidamento quanto indicato della Sentenza del TAR 17/2018 secondo la quale, per il principio di rotazione, chi ha vinto una gara non può partecipare a quelle successive;

VISTO che l’intervento non è paragonabile a lavori simili eseguiti per l’amministrazione e pertanto non emerge la mancanza del principio di rotazione previsto;

VISTO

Che il servizio riveste caratteristica di **urgenza**,

Considerato che con la Legge n. 208/2015, l’art. 1, commi 502 e 503, ha modificato l’art. 1 comma 450 della L. 296/2006 e l’art. 15 comma 13 lett. d) del D.L. 95/2012, quindi gli affidamenti di beni e servizi sotto gli Euro 1.000,00 non ricadono più nell’obbligo di approvvigionamento telematico introdotto dalla Spending Review del 2012;

Dato atto che il CIG che identifica la presente fornitura è **Z6822F186D**;

PRESO ATTO che il presente atto, con la sua pubblicazione e trasmissione all’operatore economico individuato **ha valenza sostitutiva di stipula del contratto** come precisato dalle Linee Guida n°4 ai punti:

3.4.1 Ai sensi dell’art. 32, comma 14, del Codice, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici.

3.4.2 Ai sensi dell’art. 32, comma 10, lett. b), del Codice non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto.

CONSIDERATO che l’offerente è consapevole del “**CODICE DI COMPORTAMENTO**” approvato dall’amministrazione e vi aderisce nella sua totalità, oltre a conoscere ed accettare quanto dettato dal patto di integrità redatto dall’Ufficio Tecnico;

Visto:

- 1) Il T.U. sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i. ed in particolare: l'articolo 107, l'articolo 147 bis relativo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente dal Responsabile di Servizio attraverso apposito parere;
- 2) Il D.Lgs. 165 del 30 marzo 2001 e segnatamente l'articolo 4 comma 2)
- 3) Il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 18.11.2002 e s.m.i.;
- 4) La Deliberazione di C.C. con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario in corso;
- 5) La Deliberazione della G.C. con cui è stato approvato il Piano Risorse e obiettivi per l'esercizio finanziario in corso;
- 6) L'art. 41 dello Statuto per la parte relativa ai compiti dei Responsabili di Posizione Organizzativa;

DETERMINA

- 1) Di dare atto della necessità di intervenire per la disinfestazione del locale mensa della scuola elementare Modulo nel Complesso di Torricchio;
- 2) Di impegnare la somma di Euro 183,00 iva compresa, individuando la Ditta NUOVA SACA;
- 3) Di imputare le spese pari a Euro 183,00 derivanti dal presente provvedimento come segue:

Capitolo	Codice	Descrizione	Importo
04021.03.0140	43840	Spese Manutenzione scuole elementari – Prest. Servizio	183,00

- 4) Di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016)."
- 5) Di provvedere alla liquidazione e al pagamento dei lavori di cui trattasi, a cura dei competenti organi, previa presentazione di apposite fatture, opportunamente vistate per regolarità e liquidate da questo settore, senza necessità di ulteriore determinazione;
- 6) Di dare atto che il presente impegno di spesa trova copertura attraverso l'utilizzo dei proventi già acquisiti al bilancio dell'ente;

Per quanto sopra si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa del presente atto ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il presente provvedimento, essendo atto monocratico, ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, previsto dall'articolo 151, comma 4, del decreto legislativo medesimo attestante la copertura finanziaria.

DICHIARAZIONE RELATIVA AI CONFLITTI DI INTERESSE

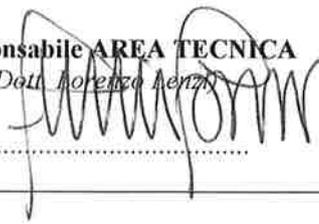
Il responsabile del Settore, verificato che non sussistono a suo carico situazioni di conflitto di interessi con i destinatari del provvedimento, ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento del Comune di Uzzano e dell'articolo 7 del D.P.R. n° 62/2013, procede all'adozione del presente provvedimento.

Copia della presente viene trasmessa:

<input checked="" type="checkbox"/>	all'U.O. Ragioneria
<input checked="" type="checkbox"/>	alla Segreteria per essere inserita nell'Archivio delle "DETERMINAZIONI" atti originali
<input type="checkbox"/>	

Il Responsabile AREA TECNICA

(Dott. Lorenzo Lenzi)

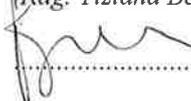


Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e alla correttezza dell'azione amministrativa del presente atto ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Si provvede ad apporre il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art.151, 4 c, del T.U.E.L., approvato con D.L.gs 18.8.2000 n° 267 e s.m.i.;

Il Responsabile AREA CONTABILE

(Rag. Tiziana Benedetti)



Data.....

23/03/2018

